

LA LINEA GIALLA

Bologna, 2 agosto

Alla strage della stazione di Bologna del 2 agosto 1980, il più grave atto di terrorismo in Italia del Dopoguerra, sono state dedicate decine di libri, canzoni e documentari, ore e ore di trasmissioni televisive, migliaia di pagine di giornali, inchieste e analisi approfondite, omaggi e citazioni letterarie o cinematografiche, manifestazioni, dibattiti. Ed è per questo molto difficile aggiungere parole che non siano già state dette o gridate. Non restava che affidarsi alla fantasia ed è questa la scelta che abbiamo fatto.

In passato abbiamo ascoltato con attenzione la voce dei politici, dei magistrati, degli imputati assolti o condannati, dei parenti delle vittime, dei testimoni, dei superstiti, dei soccorritori.

Ma non abbiamo mai sentito la voce delle vittime. E se è vero che la memoria è un dovere, è altrettanto vero che sia un diritto.

Lo spirito che anima e guida il film **LA LINEA GIALLA. Bologna, 2 agosto** è riempire questo vuoto: raccontare una vita che avrebbe potuto esserci, se non fosse stata spezzata il mattino del 2 agosto 1980 senza un perché. Quella di Angela Fresu, la più piccola delle vittime, nemmeno tre anni, della quale è rimasta solo una fotografia. Abbiamo "sognato" la vita che avrebbe potuto avere e nella quale soprattutto i più giovani possano riconoscersi e immedesimarsi. La Storia fredda e distante esce così dai sussidiari scolastici e si fa carne, diventa piccola come noi, più vicina, più comprensibile. Siamo convinti che la forza dell'emozione, dell'empatia, dello sgomento e della commozione possa rivelarsi un vaccino, più efficace di ogni ricostruzione storica, per il futuro. E stimolare un senso di appartenenza alla propria comunità.

Il film è il risultato di un lavoro collettivo fortemente voluto e partecipato da professionisti in gran parte bolognesi ma prima ancora cittadini che hanno a cuore per loro e per i propri figli il sacro diritto di conoscere la verità e avere giustizia.

Dal 27 luglio il dvd sarà in vendita allegato a Repubblica.

da un'idea di Aldo Balzanelli
soggetto e sceneggiatura Emilio Marrese
regia Francesco Conversano, Nene Grignaffini
con Valentina Lodovini
una produzione la Repubblica
realizzata da MOVIE MOVIE

Italia, 2015, durata 70'

LA REPUBBLICA e MOVIE MOVIE

in collaborazione con
ASSOCIAZIONE TRA I FAMILIARI DELLE VITTIME DELLA STRAGE
ALLA STAZIONE DI BOLOGNA DEL 2 AGOSTO 1980

con il contributo di
UNIPOL GRUPPO, FINSALUTE, CAMST, COOP ADRIATICA, FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA, LEGACOOP, TPER, CNA, COTABO

in collaborazione con
REGIONE EMILIA-ROMAGNA, COMUNE DI BOLOGNA, FILM COMMISSION

presentano

da un'idea di
Aldo Balzanelli

soggetto e sceneggiatura
Emilio Marrese

Valentina Lodovini
in

LA LINEA GIALLA

Bologna, 2 agosto

con
(in ordine di apparizione)

Olga Durano, Ivano Marescotti, Bob Messini, Orfeo Orlando, Tommaso Ramenghi, Eraldo Turra
Rolando Ravello, Francesco Brandi, Francesco Mastroianni,
con l'affettuosa partecipazione di Francesco Guccini e della piccola Clara Zurlini

e con
Jacopo Marrese, Cristiano Governa, Giovanni Egidio, Federico Aicardi, Fabio Bianchini, Lorenzo
Bianchini, Marina Pagliuzza

fotografia
Gian Filippo Corticelli
suono e montaggio Stefano Barnaba

musica Paolo Fresu, Lo Stato Social

*Ad Angela Fresu
che forse avrebbe amato danzare.*